



COMUNE DI SOVER

Provincia di Trento

Piazza San Lorenzo, 12

38048 Sover (TN)

tel. 0461 698023

comune@pec.comune.sover.tn.it

www.comune.sover.tn.it

Codice Fiscale e P.IVA 00371870221



PEFC/18-
21-02/257

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO "SCHIANTI LARESTEL"

Articolo 1

OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto "Schianti Larestel" in conto ripresa anno 2023, di mc 360 tariffari – progetto di taglio n.54/2023/09 dd 12.09.2023, di presunti mc 350 netti di legname e di presunte t 80 di legna da ardere.

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Articolo 2

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

L'utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità:
- Si vieta il transito sulle strade forestali interessate qualora queste risultino eccessivamente bagnate e/o ghiacciate.

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Il legname potrà essere accatastato nei seguenti Piazzali: "Piazzale Casotte" e "Piazzale Gole" per un periodo massimo di 180 giorni a decorrere dalla richiesta di utilizzo temporaneo del piazzale di deposito.

Per il mancato asporto oltre il periodo autorizzato, o nel caso di mancata richiesta, verrà applicata la tariffa di cui all'art.7 del "Disciplinare per l'utilizzo temporaneo dei piazzali comunali adibiti a deposito di legname e materiale vario" approvato con deliberazione della giunta comunale n.61 d.d.

08.09.2023-

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm. 20 (venti) al centro.

I residui di lavorazione a strada impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro resteranno di proprietà dell'ente e/o saranno ceduti all'acquirente alle seguenti condizioni: previa offerta scritta che sarà valutata dall'amministrazione.

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale nel rispetto delle prescrizioni contenute nel progetto di taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche ed inoltre si impegna al mantenimento delle infrastrutture viarie con la sistemazione delle stesse a fine lavori.

Nel caso di utilizzazioni forestali che prevedano l'esbosco a pianta intera dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni: evitare il trascinarsi sulla viabilità e garantire l'ordinato accatastamento.

Modalità di esbosco: A strascico con trattore e verricello e con linee di gru a cavo.

Articolo 3 **CONSEGNA - CONCLUSIONE DEI LAVORI – PENALITA'**

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta all'Ente proprietario direttamente dall'acquirente entro il termine massimo di 7 (sette) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di vendita o atto equivalente.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite ed ultimate entro 180 giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data della consegna, salvo eventuali richieste di proroghe per avversità climatiche.

L'impresa acquirente dovrà comunicare e giustificare eventuali ritardi nell'esecuzione dei lavori. Nel caso di ritardo dei termini di ultimazione dei lavori senza giustificazione che sia condivisa ed accettata dall'Ente proprietario si applicherà, per ogni giorno lavorativo di ritardo, una penale di Euro 60,00 (Sessantaeuro/00).

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Articolo 4 **CERTIFICAZIONI**

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate:

- PEFC n.certificato: ICILA-PEFCGFS-002720-AJE

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 5 MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata secondo le seguenti modalità:

- Per il legname:
 - calcolo del volume a misura piena, con applicazione di una riduzione fissa forfetaria per la corteccia e l'applicazione di tarizzo per difetti qualitativi o tecnologici visibili dei singoli pezzi non dipendenti dall'attacco del bostrico.
 - operazione di misurazione a piazzale e/o all'imposto;
- Per il cippato la misurazione avverrà: a metro stero macinato e/o accatastato.

La classe qualitativa predominante nel lotto secondo la classificazione PAT ed oggetto d'asta è la classe: B/C.

La riduzione fissa forfetaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:

- 10% per abete e cirmolo;
- 14% per il pino nero e silvestre;
- 16% nel larice;
- 8% per le latifoglie.

Le operazioni di misurazione verranno eseguite a piazzale e/o all'imposto.

Le operazioni di misurazione del legname saranno effettuate dal Custode forestale di Zona, o da un suo sostituto, coadiuvato da un collega anche di Enti convenzionati limitrofi. Della misurazione verrà tenuta diligente registrazione tramite piedilista ed i singoli tronchi misurati saranno contrassegnati; il custode addetto alla compilazione del piedilista fungerà anche da rappresentante dell'Ente qualora lo stesso non sia rappresentato.

Il verbale di misurazione deve essere firmato dai custodi incaricati alla misurazione.

Sono escluse dalla misurazione:

- le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura massima di cm 10 (dieci) per ciascuna estremità;

Articolo 6 PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore secondo quanto previsto dal contratto.

Viene individuato come responsabile unico del procedimento (RUP) il Segretario Dottor Fontanari Ivano.

Articolo 7 COLLAUDO FINALE

Il collaudo finale del lotto verrà eseguito secondo le modalità previste dall'art. 26 del Capitolato d'oneri generale per l'affidamento delle operazioni di utilizzazione e per la vendita in piedi dei prodotti legnosi.

Articolo 8

DISPOSIZIONI FINALI

- Le operazioni colturali e le relative utilizzazioni boschive verranno realizzate in un bosco certificato secondo i requisiti della certificazione Gestione Forestale Sostenibile del Gruppo Territoriale PEFC Trentino, basata sui principi di PEFC. Durante l'esecuzione delle utilizzazioni, si dovranno rispettare le modalità della gestione forestale sostenibile, definite in tali requisiti.
- Le operazioni colturali e le tecniche di utilizzazione ed esbosco dovranno essere eseguite in modo da minimizzare o evitare danni al suolo, alle piante rimaste in piedi e alla rinnovazione;
- Non verranno eseguite lavorazioni al suolo durante l'utilizzazione nonché la raccolta diffusa della lettiera, del terriccio e del cotico erboso, fatto salvo eventuali prescrizioni stabilite dal Piano di Gestione Forestale o da interventi autorizzati dall'Autorità competente in materia;
- Non sarà ammessa l'estirpazione e l'asportazione degli apparati radicali, salvo eccezioni motivate da emergenze fitosanitarie o da calamità naturali e previa autorizzazione da parte dell'Autorità competente in materia;
- Durante l'esecuzione delle operazioni colturali previste, sia che esse vengano effettuate da ditta esterna o da privato cittadino, quest'ultimo durante le attività di uso civico di raccolta del legnatico, dovranno essere impiegate tecniche di utilizzazione ed azioni tali da impedire l'insorgere di incendi e lo sversamento accidentale di prodotti chimici in bosco oltre ad evitare il rilascio di rifiuti;
- In caso di accadimento di uno o più degli eventi sopra citati, il soggetto responsabile dell'utilizzazione ha l'obbligo di allertare tempestivamente l'Ente proprietario del bosco e la stazione forestale territorialmente competente che procederanno ad attuare le necessarie misure di emergenza.

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio.